

Serie Ordinaria n. 16 - Lunedì 13 aprile 2026

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 165 del 7 aprile 2026
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dalla n. 5955 alla n. 5969)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
(Relatore il Vicepresidente Alparone)

5955 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 4° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73. C. 4 D.LGS. 118/2011)

5956 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 14° PROVVEDIMENTO

5957 - VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 15° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE

AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

(Relatore il Presidente Fontana)

5958 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, PER L'ANNULLAMENTO DELL'ORDINANZA DEL T.A.R. LOMBARDIA - MILANO N. 80/2026, RESA SUL RICORSO, R.G. N. 4719/2025, CONCERNENTE, TRA L'ALTRO, LE OPERAZIONI ELETTORALI DEL 20 OTTOBRE 2025 DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DELLE DISCIPLINE BIO NATURALI DELLA REGIONE LOMBARDIA (CTS ENTE CONSULTIVO DELLA REGIONE LOMBARDIA). NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. CATIA GATTO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. 2026000146)

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

AI - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

5959 - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER LA MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI ESISTENTI SUL TERRITORIO LOMBARDO (BANDO IMPIANTI SPORTIVI 2025) - SECONDO INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA LINEA 1 «PICCOLI INTERVENTI»

5960 - APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ACCORDO LOCALE SEMPLIFICATO FRA REGIONE LOMBARDIA E IL COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC) PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO REMIERO IN COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

(Relatore l'assessore Beduschi)

M169 - SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODURRE E DEL TERRITORIO

5961 - D.G.R. N. XII/5432/2025 AVENTE AD OGGETTO «ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA LOMBARDO TRA REGIONE LOMBARDIA E SISTEMA CAMERALE LOMBARDO - AMBITO STRATEGICO 5.2 - APPROVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A VINITALY - 58° SALONE INTERNAZIONALE DEI VINI E DEI DISTILLATI, VERONA 12-15 APRILE 2026». INTEGRAZIONE ALLO STANZIAMENTO

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA
(Relatore l'assessore Maione)

T166 - VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

5962 - ESPRESSIONE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL PARERE IN MERITO ALL'ISTANZA DI VIA RELATIVA AL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA «S.S. 12 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO. ADATTAMENTO A PONTE STRADALE DEL PONTE FERROVIARIO SUL PO A OSTIGLIA» - PROPONENTE: ANAS S.P.A. - [ISTRUTTORIA REGIONALE VIA0239-MA - PROCEDURA M.A.S.E. ID 13356]

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
(Relatore l'assessore Sertori)

V160 - ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE

5963 - STRATEGIA REGIONALE AREE INTERNE «AGENDA DEL CONTROESODO» 2021 - 2027. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI VARZI QUALE SOGGETTO CAPOFILIA DELL'AREA INTERNA APPENNINO LOMBARDO - ALTO OLTREPÒ PAVESE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA DENOMINATA «OLTREPÒ PAVESE SMART LAND»

DIREZIONE GENERALE W ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
(Relatore l'assessore Tironi)

W162 - ACCREDITAMENTI, REGOLE E CONTROLLI

5964 - MODALITÀ OPERATIVE E PROCEDURALI PER L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DECADENZA, DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DEGLI ENTI ACCREDITATI ALLA FORMAZIONE

5965 - PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE IRREGOLARITA' RICONTRATE NELLA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE EXTRA ORDINAMENTALE

W165 - ISTRUZIONE PARITA EDUCATIVA E FILIERA FORMATIVA

5966 - PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) DI REGIONE LOMBARDIA PER L'ANNO FORMATIVO 2025/2026: INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DESTINATA ALLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALLIEVI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

5967 - PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP): DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA RIASSEGNAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE NEI CASI DI REVOCA DEI SOGGETTI ACCREDITATI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 26, COMMA 2 QUATER DELLA L.R. 19/2007

DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE
(Relatore l'assessore La Russa)

Y161 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

5968 - CRITERI E MODALITÀ PER IL CONFERIMENTO DI UN RICONOSCIMENTO AGLI OPERATORI DEI CORPI E DEI SERVIZI DELLA POLIZIA LOCALE, OPERATORI E VOLONTARI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DI REGIONE LOMBARDIA CHE HANNO OPERATO NEI GIOCHI OLIMPICI E PARAOLIMPICI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026 (L.R. 50/1986, ART. 7, C. 2)

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E SISTEMI VERDI
(Relatore l'assessore Comazzi)

Z165 - DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITA' COMMISSARIALI

5969 - INTERVENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA CADUTA MASSI IN VIA TASSO, LOCALITÀ PRACASTELLO, NEL COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME (BG)

D.g.r. 30 marzo 2026 - n. XII/5927

2021IT16RFFPR010 - PR FESR 2021-2027 - Approvazione degli elementi essenziali della misura Collabora&Innova - Seconda edizione (a valere sull'asse 1, azione 1.1.3. «Sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione»)

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 e ss.mm. ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

Visti altresì:

- il decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 «Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160», limitatamente alle disposizioni compatibili con la disciplina europea in materia di aiuti di stato e fondi strutturali e con le competenze regionali, come previsto dal combinato disposto dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 1;
- la l.r. 29 del 23 novembre 2016 «Lombardia è ricerca e innovazione» che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in materia, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico e la delibera di Giunta regionale n. 5783 del 2 marzo 2026, avente ad oggetto «proposta di progetto di legge «Disposizioni in materia di ricerca, innovazione e intelligenza artificiale per lo sviluppo sostenibile», trasmesso al Consiglio regionale per la prosecuzione dell'iter;
- la Strategia Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 - approvata con delibera di Giunta regionale n. XI/4155/2020 e s.m.i. e in ultimo aggiornata con la delibera di Giunta regionale n. 5466 del 9 dicembre 2025, che ha altresì approvato i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2026-2027, individuando complessivamente 27 macrotematiche, articolate in 58 priorità e riferite agli 8 ecosistemi dell'innovazione sui quali concentrare gli interventi e che ha previsto tra i suoi obiettivi l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e innovazione e portato all'identificazione di specifiche macrotematiche in cui concentrare le risorse finanziarie, e previsto, tra le altre cose, la messa in campo di azioni finalizzate all'incremento e alla tutela delle capacità innovative del sistema produttivo, nonché alla valorizzazione delle opportunità provenienti dalle frontiere tecnologiche, anche digitali;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, che individua la ricerca e l'innovazione quali ambiti strategici dell'azione regionale e in particolare il Pilastro n. 3 «Lombardia terra di conoscenza» l'obiettivo 3.4.2 «Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico» per supportare la crescita degli ecosistemi lombardi dell'innovazione;

Visti e richiamati, inoltre, in merito al PR FESR 2021-2027 e al Fondo di Sviluppo e Coesione:

- la delibera di Giunta regionale 31 luglio 2019 n. 1993, attuativa della l.r. 15 gennaio 2018 n. 1 «Misure per la tutela degli investimenti pubblici regionali e per il sostegno all'occupazio-

zione» - art. 2 comma 2, relativa alle disposizioni di contrasto alla delocalizzazione, che in base al combinato disposto dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 1 del Codice incentivi, non si applica agli aiuti di stato erogati a titolo di cofinanziamento dei programmi comunitari;

- la d.g.r. n. 5106 del 26 luglio 2021, con la quale sono stati approvati i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, declinati per Obiettivo specifico, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale. Le risorse a disposizione di Regione Lombardia sono pari a 3.507.356.985 Euro, comprensive del cofinanziamento nazionale (Stato e Regione) pari al 60%;
- la Comunicazione del Presidente del 15 dicembre 2021 avente ad oggetto «Il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027: stato dell'arte e prossimi step», presentata, ai sensi del Regolamento UE 2021/1060, per aggiornare la Giunta regionale sulle attività in corso nell'ambito della definizione del Programma Regionale FESR 2021-2027;
- la notifica dell'Accordo di Partenariato per il periodo 2021-2027, effettuata dallo Stato alla Commissione Europea in data 17 gennaio 2022, a seguito della quale Regione Lombardia ha avviato confronti informali con la Commissione Europea, rispettivamente DG REGIO (FESR) e DG EMPL (FSE+), sulle bozze parziali dei Programmi Regionali FESR ed FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare la fase di negoziato formale finalizzata all'approvazione dei due Programmi;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano alla Commissione Europea in data 3 febbraio 2022, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei («Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, che danno attuazione ai Fondi SIE;
- la d.g.r. n. XI/6214 del 4 aprile 2022 con la quale Regione Lombardia ha approvato, tra l'altro, le proposte di programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR - allegato A) 2021-2027;
- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 notificato alla UE l'11 aprile 2022;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1° agosto 2022 che approva il programma «PR Lombardia FESR 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFFPR010 - C(2022) 5671 final;
- la delibera di Giunta regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022, di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di Esecuzione CE C(2022)5671 del 1 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la delibera di Giunta regionale n. XII/3116 del 30 settembre 2024, di presa d'atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2024) n. 6655 del 18 settembre 2024;
- la delibera di Giunta regionale n. XII/3752 del 13 gennaio 2025 che ha disposto variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 e agli esercizi successivi per la riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 a seguito dell'adesione alla piattaforma STEP;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FESR 2021-2027, approvato con decreto dell'Autorità di Gestione n. 9842 del 30 giugno 2023, così come aggiornato con decreto n. 7621 del 29 maggio 2025;

Serie Ordinaria n. 16 - Lunedì 13 aprile 2026

- la delibera di Giunta regionale n. 5853 del 16 marzo 2026 di presa d'atto della seconda riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, nel quadro della revisione di medio termine di cui al Regolamento (UE) 2025/1914, come da Decisione di Esecuzione CE C(2026) 270 final del 4 marzo 2026 - (atto da trasmettere al Consiglio Regionale), che ha definito la costituzione dell'Asse 10, con dotazione complessiva di 48 milioni di Euro e la riduzione delle dotazioni degli Assi 1 e 2 per il corrispondente importo;

Dato atto che con delibera di Giunta regionale n. XI/6214 del 4 aprile 2022, così come successivamente aggiornata con delibera di Giunta regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022, Regione Lombardia ha approvato il Documento Strategico di indirizzi per la definizione dei Programmi Operativi Regionali 2021-2027 per l'utilizzo delle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) e ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea in particolare del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Lombardia (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1 agosto 2022) - CCI 2021IT16RFPR010, così come successivamente integrata in seguito ad approvazione della I e II riprogrammazione;

Dato atto che il succitato Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), indica in particolare nel TITOLO I gli obiettivi e regole generali relative al sostegno, nel TITOLO II l'approccio strategico, nel TITOLO III la programmazione, nel TITOLO V il sostegno finanziario fornito dai fondi, al Capo III le Regole di ammissibilità e al TITOLO VI gestione e controllo;

Preso atto che l'articolo 1 del decreto-legge del 19 settembre 2023, n. 124 convertito con la legge di conversione del 13 novembre 2023, n. 162 stabilisce che, sulla base degli accordi sottoscritti, con delibera del CIPESS si provvede all'assegnazione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 in favore di ciascuna regione o provincia autonoma e che a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione, nonché per l'attuazione delle iniziative e delle misure afferenti alle politiche di coesione;

Dato atto che il piano finanziario iniziale del PR FESR 2021-2027 prevede, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva di Euro 2.000.000.000,00, un'allocazione delle risorse sull'obiettivo strategico 1 «Un'Europa più competitiva e intelligente» - obiettivo specifico «Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate» pari complessivamente ad Euro 1.091.000.000,00 al fine di incrementare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese e degli altri soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione e che la quota riservata all'asse I:

- in seguito alla I riprogrammazione è stata rimodulata come segue:
 - sull'obiettivo strategico 1 «Un'Europa più competitiva e intelligente» - obiettivo specifico «Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate» pari complessivamente ad Euro 1.015.100.000,00 al fine di incrementare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese e degli altri soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione;
 - sull'ASSE 6 «sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie», obiettivo specifico 1.6 «Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)» Euro 90.006.935,00;
- in seguito alla II riprogrammazione è stata rimodulata come segue:
 - sull'obiettivo strategico 1 «Un'Europa più competitiva e intelligente» - obiettivo specifico «Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate» pari complessivamente ad Euro 1.005.100.000,00 al fine di incrementare le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese e degli altri soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione;
 - sull'ASSE 10 - OS 4.7 - Azione 4.7.1.: Euro 48.000.000,00;

Dato atto altresì che, al fine di soddisfare le condizioni abilitanti in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi della Ricerca e Innovazione per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2021-2027, la Strategia di Specializzazione Intelligente di

Regione Lombardia (S3) (approvata con d.g.r. n. XI/4155/2020), è stata in ultimo aggiornata con la delibera di Giunta regionale n. 5466 del 9 dicembre 2025, individuando le 27 macrotematiche declinate nelle 58 priorità su cui focalizzare gli interventi;

Dato atto che per la Programmazione comunitaria FESR 2021-2027 si fa riferimento al SI.GE.CO. approvato dall'Autorità di gestione FESR 2021-2027 con d.d.u.o. n. 9842 del 30 giugno 2023 e illustrato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 6 luglio 2023, così come successivamente integrato e modificato;

Considerato che il PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse 1 «Un'Europa più competitiva e intelligente», Obiettivo specifico 1.1. «Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate», l'Azione 1.1.3. specificando che «Le tipologie di azione sono state valutate compatibili con il principio DNSH anche sulla base delle linee guida definite dallo Stato italiano»;

Rilevato che:

- con delibera di Giunta regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022 sono stati istituiti due distinti Comitati di Sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- tra i compiti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con il decreto n. 12776 del 9 settembre 2022 (così come modificato e adeguato con decreto n. 926 del 26 gennaio 2023, con decreto n. 10056 del 4 luglio 2023, con decreto n. 1954 del 1 febbraio 2024 e s.m.i., in ultimo aggiornato con decreto n. 13296 del 30 settembre 2025), sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- in sede di costituzione del suddetto Comitato sono stati indicati i nominativi di tutti i Responsabili dei vari ASSI, tra cui quello dell'ASSE 1 per la DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione (ora DG Università, Ricerca, Innovazione), successivamente adeguato nella composizione con decreto n. 1954 del 2 febbraio 2024, decreto n. 14541 del 1 ottobre 2024, in ultimo aggiornato con decreto n. 13296 del 30 settembre 2025;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza, costituito con il richiamato decreto n. 12776 del 9 settembre 2022 e s.m.i., coinvolto nell'attuazione del PR FESR 2021-2027 ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'ASSE 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo specifico 1.1. Sviluppo e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - azione 1.1.3. del PR FESR 2021-2027 e che i criteri sono stati successivamente adeguati rispetto alla verifica climatica nel corso della procedura scritta chiusa in data 3 giugno 2024;

Ricordato che:

- con la delibera di Giunta regionale n. XII/2348 del 20 maggio 2024, sono stati approvati, nell'ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico 1.1. «Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca», azione 1.1.3. «sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione», gli elementi essenziali della Misura «Collabora&Innova», finalizzata a sostenere con contributi a fondo perduto progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (così come definiti dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii.), realizzati con la collaborazione tra PMI, grandi imprese ed organismi di ricerca, per favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni di prodotto o di processo, con una dotazione iniziale pari a 100.000.000,00 Euro, salvo possibilità di integrare le risorse con successivi atti a 130.000.000,00 Euro;
- con il decreto n. 11969 del 2 agosto 2024, in attuazione della d.g.r. n. 2348/2024 e della d.g.r. n. 2794/2024 e del regime d'aiuto SA.114209, sono stati approvati il Bando «Collabora&Innova» (prima edizione) e le relative «Linee guida di attuazione»;
- con la d.g.r. n. XII/4754 del 22 luglio 2025, la dotazione finanziaria della Misura *Collabora & Innova* è stata incrementata da 100.000.000,00 Euro a 130.000.000,00 Euro;
- con il decreto n. 11093 del 1 agosto 2025 e ss.mm.ii., a seguito delle verifiche istruttorie effettuate sulle n. 138 domande presentate, sono stati approvati la graduatoria degli 87 progetti ammessi all'agevolazione e l'elenco dei 59 progetti ammessi e finanziati in base alla dotazione disponibile;
- con la d.g.r. n. 5418 del 1 dicembre 2025, è stata incrementata di ulteriori 26 milioni di Euro la dotazione della Misura;

- con decreto n. 19095 del 23 dicembre 2025 e ss.mm.ii. si è proceduto a scorrere la graduatoria, di cui al decreto n. 11093/2025 e ss.mm.ii., ammettendo complessivamente a finanziamento 71 progetti per un valore di 156 milioni di Euro;

Considerato che la Giunta regionale, visto il successo della prima edizione della Misura *Collabora&Innova* e tenuto conto delle richieste avanzate in varie occasioni dagli stakeholder, intende attivare - nell'ambito dell'azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027, il cui obiettivo strategico consiste nel rafforzare la ricerca, sviluppo e innovazione in Regione Lombardia sostenendo progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in stretto raccordo con i fondi SIE 2021-2027 e la Strategia di Specializzazione Intelligente di Regione Lombardia (S3) - una seconda edizione della Misura, i cui elementi essenziali sono riportati nell'allegato A «Elementi essenziali della Misura *Collabora&Innova* - seconda edizione», parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato che l'iniziativa *Collabora&Innova* - seconda edizione è finalizzata a sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (così come definiti dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii.), realizzati con la collaborazione tra PMI, grandi imprese ed organismi di ricerca, per favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni di prodotto o di processo;

Dato atto che, ai sensi della Decisione C(2022)5671 final del 1 agosto 2022, relativa al Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027), la ripartizione finanziaria tra i capitoli di spesa individuati:

- risulta come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione (ora FSC) e che le stesse a seguito della riprogrammazione di cui alla suddetta delibera di Giunta regionale n. XII/3116 del 30 settembre 2024 sono rimodulate, ad invarianza delle risorse totali stanziato, in modo che la quota UE risulti per l'Asse I pari alla percentuale media di 35,5137424884% e sono rimodulate ulteriormente a seguito della II riprogrammazione di cui alla suddetta delibera di Giunta regionale n. XII/5853 del 16 marzo 2026 che ha modificato la suddetta percentuale per spostamento di risorse dall'Asse I e dall'Asse 2 al nuovo Asse 10;
- è allineata ai criteri di cofinanziamento del PR FESR 2021-2027, riprogrammato di Regione Lombardia, e con successivi atti si provvederà, laddove necessario, ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari, nel rispetto del principio della competenza finanziaria rafforzata;

Richiamata:

- la nota, agli atti regionali prot. n. R1.2025.0005966 del 6 novembre 2025, con cui l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 ha richiesto delle variazioni di bilancio per rimodulare il cronoprogramma finanziario (accantonamenti e stanziamenti allocati nei 12 capitoli e nelle annualità 2025-2027) in particolare per la Misura *Collabora&Innova* (1 edizione) attivata dalla DG Università, ricerca e innovazione, aggiornando la precedente nota prot. R1.2025.0005808 del 30 ottobre 2025, in cui ha comunicato l'intenzione di procedere con la delibera di istituzione della Misura *Collabora&Innova* seconda edizione con una dotazione stimata in Euro 60.000.000 (di cui 30.000.000 sui capitoli del PR FESR 21-27 delle 4 triplette (imprese: capitoli 15607, 15608, 16623; amministrazioni locali: capitoli 16802, 16803, 16804; amministrazioni centrali: capitoli 16796, 16797, 16798; istituzioni sociali: capitoli 16799, 16800, 16801), ed Euro 30.000.000 sui capitoli dell'*Overboocking* istituiti con la manovra di bilancio 2026-2028;
- la delibera di Giunta regionale n. XII/5316 del 17 novembre 2025, avente ad oggetto «Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 56° provvedimento», con la quale sono state approvate anche le variazioni richieste dall'AdG con nota agli atti regionali prot. n. R1.2025.0005966 del 6 novembre 2025;
- il decreto n. 3092 del 10 marzo 2026 avente ad oggetto «accertamento della somma complessiva di Euro 50.000.000,00 a carico di FINLOMBARDA s.p.a. a valere sul capitolo 4.0500.03.017628 «Rientri Fondi FESR 2014-2020 da società controllate» del bilancio 2026» sono state accertate le risorse provenienti da Finlombarda a titolo di rientro;

Richiamate, altresì:

- la delibera di Giunta regionale n. 4664 del 23 dicembre 2015 «Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: ap-

provazione delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione» e il Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento UE 651/2014 e s.m.i. relativamente all'applicabilità del metodo dei costi semplificati in caso di interventi cofinanziati dai fondi SIE;

- la delibera di Giunta regionale n. 1162 del 23 ottobre 2023, di adeguamento e aggiornamento dell'importo del costo unitario standard orario delle spese di personale dedicato ai progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati nell'ambito del PR FESR e stabilito per i soggetti beneficiari imprese in 36,42 Euro/ora e per i soggetti organismi di ricerca in 42,24 Euro/ora;

Dato atto che l'articolo 5 della l.r. n. 1 del 1 febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della l.n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

Richiamata altresì la delibera di Giunta Regionale n. XII/5605 del 30 dicembre 2025 di «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 - piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2026 - piano di studi e ricerche 2026-2028 - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - (atto da trasmettere al Consiglio Regionale)», che ricomprende tra le nuove attività in capo a Finlombarda quella relativa all'assistenza su «Collabora&Innova 2» a pagina 1105;

Ritenuto di istituire la Misura *Collabora&Innova* - seconda edizione, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.1. «Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate», a valere sull'azione 1.1.3. «sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione» - i cui elementi essenziali sono definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria stanziata pari a 90.000.000,00 Euro, incrementabile a 108.000.000,00 Euro con successivi atti;

Ritenuto di stabilire che l'iter istruttorio delle istanze presentate dai soggetti richiedenti - per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio nella valutazione di elementi tecnici - preveda, ex art. 5 della l.r. 1/2012 e della l. 241/1990, un termine massimo di 180 giorni per il completamento del procedimento di approvazione della graduatoria dei progetti, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

Atteso che gli interventi ammissibili nell'ambito della Misura *Collabora&Innova* - seconda edizione sono i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di cui all'art. 25 del Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i.;

Stabilito che la Misura *Collabora&Innova* - seconda edizione sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. che:

- dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo) - art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo);
- prevede nell'art. 1, comma 5, che le misure di aiuto attuate non devono limitare la possibilità per i beneficiari di sfruttare in altri Stati membri i risultati ottenuti della ricerca e dello sviluppo;

Ritenuto di stabilire che le agevolazioni finanziarie per la Misura *Collabora&Innova* - seconda edizione saranno concesse nei limiti stabiliti dall'art. 25 comma 2 lettera b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettera b) e c) e comma 6 lettere a) e b) ii del Regolamento Generale in esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii. ed in ogni caso non potranno essere superiori a 5.000.000,00 Euro per progetto e saranno concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo e solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione alla Commissione Europea;

Serie Ordinaria n. 16 - Lunedì 13 aprile 2026

Dato atto che nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.:

- le agevolazioni sulla Misura «*Collabora&Innova - seconda edizione*», non saranno concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, e/o appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del medesimo Regolamento;
- saranno erogate subordinatamente alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché alla verifica del requisito della sede operativa in cui è svolto il progetto sul territorio regionale;

Stabilito che:

- le agevolazioni previste dalla Misura «*Collabora&Innova - seconda edizione*» sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili sia come non aiuti che come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis» nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento;
- nel caso specifico di cumulo con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse del PNRR di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241, l'applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 9 e 24 del predetto Regolamento ed alla circolare del Dipartimento RGS n. 13 del 28 marzo 2024, comporta in ogni caso il divieto di doppio finanziamento/cumulo con le agevolazioni PNRR usufruite e per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;

Dato atto, pertanto, che le imprese beneficiarie della Misura «*Collabora&Innova - seconda edizione*» dovranno dichiarare ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 di non trovarsi in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii.;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

Dato atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e seguenti, e che le agevolazioni sulla Misura «*Collabora&Innova, seconda edizione*» saranno concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della l. 234/2012;

Ritenuto di dover intervenire, in considerazione anche degli esiti positivi della prima edizione della Misura *Collabora&Innova*, lanciata nel 2024, a sostegno della capacità dell'ecosistema lombardo dell'innovazione costituito da imprese (grandi, medie e piccole), organismi di ricerca, ivi incluse le università, i centri di ricerca e gli IRCCS che abbiano maturato un significativo stato di avanzamento nell'ambito della ricerca o che intendano investire in progetti complessi e innovativi capaci di incidere sulla competitività, attrattività e rafforzamento delle eccellenze presenti sul territorio lombardo, attraverso la Misura «*Collabora&Innova - seconda edizione*», avente la finalità di so-

RISORSE PR FESR 2021-2027 per complessivi 22.000.000,00 Euro

CAPITOLO	2026	2027	2028	2029
capitolo 15607 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00
capitolo 15608 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	3.709.971,00	2.376.973,00	3.860.000,00	0,00
capitolo 16623 - PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	1.695.119,00	1.248.905,00	0,00	0,00
capitolo 16802 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO E RAFFORZAMENTO COMPETENZE - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00
capitolo 16803 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.183.557,00	1.096.008,00	1.194.291,00	44.295,00
capitolo 16804 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA FSC (EX REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	809.554,00	432.802,00	511.839,00	17.004,00

stenere ulteriori investimenti di progetti complessi di ricerca e sviluppo sperimentale realizzati con collaborazione tra PMI, grandi imprese ed organismi di ricerca, per favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni di prodotto o di processo;

Dato atto che la Direzione competente riferisce circa l'acquisizione dei necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione degli Aiuti di Stato (di cui alla d.g.r. n. 2340 del 20 maggio 2024 e al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10 giugno 2024), che si è espresso favorevolmente in ordine alla presente iniziativa - inquadrata nel regime di esenzione di cui all'art. 25 del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i. per la Misura «*Collabora&Innova - seconda edizione*» relativamente alle clausole di conformità agli aiuti di stato nella seduta del 17 dicembre 2025;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea 2021-2027, con procedura scritta attivata il 12 marzo 2026 e conclusa positivamente in data 17 marzo 2026 alle ore 17.08 (relativamente agli elementi essenziali della Misura «*Collabora&Innova - seconda edizione*»);
- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027, con nota agli atti regionali prot. n. R1.2026.0001500 del 24 marzo 2026 (in risposta alla richiesta trasmessa con prot. R1.2026.0001499 del 24 marzo 2026) relativamente agli elementi essenziali della Misura «*Collabora&Innova - seconda edizione*», di cui al presente provvedimento;

Atteso che l'iniziativa è stata presentata al partenariato economico e sociale e agli stakeholder di riferimento in un serie di incontri dedicati in particolare a Confindustria in data 18 settembre 2025, al Comitato di Sorveglianza il 21 ottobre 2025 e presso Assolombarda nell'incontro pubblico del 28 gennaio 2026;

Richiamata inoltre la d.g.r. n. 546 del 3 luglio 2023 e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura con cui viene confermata nella Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione la competenza di:

- Responsabile di Asse 1 per la Direzione nel dirigente pro tempore della Struttura *Investimenti per la ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*;
- Autorità di Gestione del Programma PR FESR 2021-2027 nel Dirigente pro tempore della UO *Autorità FESR e POC*;

Ritenuto:

- di approvare, nell'ambito della Programmazione PR FESR 2021-2027 a valere sull'azione 1.1.3. «*sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione*», gli elementi essenziali della Misura «*Collabora&Innova - seconda edizione*», come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che la dotazione finanziaria stanziata per l'attivazione dell'iniziativa «*Collabora&Innova - seconda edizione*», destinata all'assegnazione di contributi a fondo perduto, è pari a 90.000.000,00 Euro, salvo possibilità di integrare le risorse con successivi atti sino a 108.000.000,00 Euro, specificando che le risorse trovano copertura sui seguenti capitoli e annualità del Bilancio:

CAPITOLO	2026	2027	2028	2029
capitolo 16799 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00
capitolo 16800 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	365.766,00	217.769,00	250.573,00	0,00
capitolo 16801 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA FSC (EX. REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	219.110,00	122.130,00	107.388,00	0,00
capitolo 16796 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00
capitolo 16797 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	485.680,00	200.510,00	207.269,00	0,00
capitolo 16798 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA FSC (EX. REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	313.239,00	241.419,00	88.829,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	9.781.996,00	5.936.516,00	6.220.189,00	61.299,00

RISORSE OVERBOOKING per complessivi 25.000.000,00 Euro

CAPITOLO	2026	2027	2028	2029
capitolo 17455 - PR FESR 2021-2027 - OVERBOOKING - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	5.600.000,00	0,00	0,00	12.400.000,00
capitolo 17456 - PR FESR 2021-2027 - OVERBOOKING - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.760.000,00	0,00	0,00	2.840.000,00
capitolo 17457 - PR FESR 2021-2027 - OVERBOOKING - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	320.000,00	0,00	0,00	880.000,00
capitolo 17458 - PR FESR 2021-2027 - OVERBOOKING - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	320.000,00	0,00	0,00	880.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	8.000.000,00			17.000.000,00

RISORSE provenienti dal decreto di accertamento n. 3092/2026 per complessivi 43.000.000,00 Euro

CAPITOLO	2026	2027	2028	2029
4.0500.03.017629 «UTILIZZO RIENTRI FESR 2014-2020 PER PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE -IMPRESA»	43.000.000,00	0,00	0,00	0,00

- di dare atto che la suddetta ripartizione finanziaria è allineata ai criteri di cofinanziamento della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e che con successivi atti si provvederà, laddove necessario, ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa;
- di demandare per la Misura «Collabora&Innova - seconda edizione» al dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027:
 - la trasmissione della presente delibera alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., delle informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto istituita con il presente provvedimento previste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
 - l'attuazione degli aiuti di cui al presente provvedimento, a seguito dell'esito favorevole della procedura di comunicazione di cui al punto precedente;
 - l'attuazione di ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dei contributi, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

- l'approvazione del bando attuativo dei criteri di cui alla presente delibera, in seguito all'approvazione del provvedimento di stanziamento delle risorse;
- l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto, ivi compresi gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, portale regionale e Open Innovation;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- i necessari atti contabili e amministrativi;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, nell'ambito dell'Asse I della Programmazione PR FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico 1.1. «Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca», a valere sull'azione 1.1.3. «sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione», gli elementi essenziali della Misura «Collabora&Innova

Serie Ordinaria n. 16 - Lunedì 13 aprile 2026

- seconda edizione», come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria stanziata per l'attivazione dell'iniziativa «Collabora&Innova - seconda edizione», destinata all'erogazione di contributi a fondo perduto, è pari

a 90.000.000,00 Euro, salvo possibilità di integrare le risorse con successivi atti sino a 108.000.000,00 Euro, specificando che le risorse trovano copertura sui seguenti capitoli e annualità del Bilancio:

RISORSE PR FESR 2021-2027 per complessivi 22.000.000,00 Euro

CAPITOLO	2026	2027	2028	2029
capitolo 15607 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00
capitolo 15608 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	3.709.971,00	2.376.973,00	3.860.000,00	0,00
capitolo 16623 - PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	1.695.119,00	1.248.905,00	0,00	0,00
capitolo 16802 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO E RAFFORZAMENTO COMPETENZE - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00
capitolo 16803 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.183.557,00	1.096.008,00	1.194.291,00	44.295,00
capitolo 16804 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA FSC (EX REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	809.554,00	432.802,00	511.839,00	17.004,00
capitolo 16799 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00
capitolo 16800 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	365.766,00	217.769,00	250.573,00	0,00
capitolo 16801 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA FSC (EX. REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	219.110,00	122.130,00	107.388,00	0,00
capitolo 16796 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00
capitolo 16797 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	485.680,00	200.510,00	207.269,00	0,00
capitolo 16798 - PR FESR 2021-2027 - QUOTA FSC (EX. REGIONE) - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	313.239,00	241.419,00	88.829,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	9.781.996,00	5.936.516,00	6.220.189,00	61.299,00

RISORSE OVERBOOKING per complessivi 25.000.000,00 Euro

CAPITOLO	2026	2027	2028	2029
capitolo 17455 - PR FESR 2021-2027 - OVERBOOKING - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	5.600.000,00	0,00	0,00	12.400.000,00
capitolo 17456 - PR FESR 2021-2027 - OVERBOOKING - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.760.000,00	0,00	0,00	2.840.000,00
capitolo 17457 - PR FESR 2021-2027 - OVERBOOKING - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	320.000,00	0,00	0,00	880.000,00
capitolo 17458 - PR FESR 2021-2027 - OVERBOOKING - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	320.000,00	0,00	0,00	880.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	8.000.000,00			17.000.000,00

RISORSE provenienti dal decreto di accertamento n. 3092/2026 per complessivi 43.000.000,00 Euro

CAPITOLO	2026	2027	2028	2029
4.0500.03.017629 «UTILIZZO RIENTRI FESR 2014-2020 PER PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE -IMPRESE»	43.000.000,00	0,00	0,00	0,00

3. di stabilire che l'iter istruttorio delle istanze presentate dai soggetti richiedenti - per le caratteristiche dei progetti oggetto di agevolazione che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio nella valutazione di elementi tecnici - preveda, ex art. 5 della L.r. 1/2012 e della l. 241/1990, un termine massimo di 180 giorni per il completamento del procedimento di approvazione della graduatoria dei progetti, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

4. di stabilire che:

- la Misura «Collabora&Innova - seconda edizione» sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. di cui al Reg. (UE) n. 1315/2023 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione Europea, e nel rispetto

dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo) - art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo);

- le agevolazioni, per la Misura «*Collabora&Innova - seconda edizione*» saranno concesse nei limiti stabiliti dall'art. 25 comma 2 lettera b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettera b) e c) e comma 6 lettere a) e b) ii del Regolamento Generale in esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii. ed in ogni caso non potranno essere superiori a 5.000.000,00 Euro per progetto, e saranno concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo e solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione alla Commissione Europea;

5. di demandare per la Misura «*Collabora&Innova - seconda edizione*» al *Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico* della Direzione Generale *Università, Ricerca e Innovazione*, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027:

- la trasmissione della presente delibera alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., delle informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto di cui al presente provvedimento previste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- l'attuazione degli aiuti di cui al presente provvedimento a seguito dell'esito favorevole della procedura di comunicazione di cui al punto precedente;
- l'attuazione di ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dei contributi, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;
- l'approvazione del bando attuativo dei criteri di cui alla presente delibera, in seguito all'approvazione del provvedimento di stanziamento delle risorse;
- l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto, ivi compresi gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, portale regionale e Open Innovation;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- i necessari atti contabili e amministrativi;

6. di stabilire che si provvederà, laddove necessario, ad allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa e, con provvedimenti di variazione in termini compensativi, ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 come atto dei criteri;

8. di disporre la pubblicazione sul BURL di Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi (BeS) <https://www.bandiregione.lombardia.it> nella sezione del sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 (<http://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politicoesione-2021-2027/bandi#>) e sulla piattaforma regionale di Open Innovation (<http://www.openinnovation.regione.lombardia.it>).

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ALLEGATO A
ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “Collabora&Innova – seconda edizione” – Azione 1.1.3. “Sostegno all’attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione” del PR FESR Lombardia 2021-2027

TITOLO MISURA	Misura “Collabora&Innova – seconda edizione” – Azione 1.1.3. “Sostegno all’attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione” del PR FESR Lombardia 2021-2027
FINALITÀ	<p>La Misura intende sostenere gli investimenti di progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati con collaborazione tra PMI, grandi imprese ed organismi di ricerca, per favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni di prodotto o di processo. La Misura è finalizzata a promuovere progetti strategici di R&S di particolare valore aggiunto e rilevanza in termini di potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell’innovazione. Essa interviene a sostegno dello sviluppo di fattori abilitanti per rafforzare la capacità innovativa del territorio e gli asset dedicati alla ricerca per la maturazione tecnologica e trasferimento tecnologico e delle conoscenze, al fine di avviare interventi di sviluppo sempre più mirati, efficaci e sinergici, in raccordo con le dinamiche nazionali ed europee.</p> <p>I principali obiettivi strategici che si pone l’iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere le relazioni tra imprese, università, centri di ricerca per la messa a sistema delle competenze strategiche e delle eccellenze presenti sul territorio, al fine di favorire il trasferimento tecnologico e l’utilizzo di nuove tecnologie da parte del sistema produttivo lombardo; • sostenere investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni in particolare radicali di prodotto o di processo; • favorire la crescita competitiva attraverso il potenziamento della ricerca e innovazione per la maturazione tecnologica e il trasferimento tecnologico e delle conoscenze.
PRSS DI LEGISLATURA	<p>Rispetto al PRS-S Lombardia della XII legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20/06/2023 la presente Misura rientra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel pilastro n. 3 “Lombardia terra di conoscenza”, • nell’ambito strategico 3.4 “Ricerca e innovazione”, • nell’obiettivo strategico 3.4.2 “rafforzare l’innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico” • nell’azione 3.4.2.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e innovazione di PMI, grandi imprese, organismi di ricerca pubblici e privati e altri attori della R&I attraverso il sostegno agli investimenti e all’attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione”.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione stanziata complessivamente per la misura è pari a 90 milioni di euro di cui;</p> <ul style="list-style-type: none"> • 22 milioni di euro da capitoli del PR FESR 2021-2027 e FSC, • 25 milioni di euro da capitoli overbooking; • 43 milioni di euro da fondi di rientro; <p>eventualmente incrementabile, con successivo provvedimento, fino a 108 milioni di euro.</p> <p>Le risorse saranno allocate sugli 8 ecosistemi “Salute e Life Science”, “Nutrizione”, “Sostenibilità” e “Sviluppo Sociale”, “Manifattura Avanzata”, “Smart Mobility e Architecture”, “Cultura e Conoscenza” e sull’ecosistema “Connettività e Informazione” afferenti alla Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l’Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027.</p>
SOGGETTO GESTORE/ ORGANISMO INTERMEDIO	n.a.
REGIME DI AIUTO	<p>Le agevolazioni alla ricerca e sviluppo sono concesse secondo il Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito, il Regolamento GBER) ai sensi degli artt. da 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 nonché ai sensi dell’art. 25 comma 2 lettere b) e c), comma 3 lettere a), b), d) ed e), comma 5 lettere b) e c) e comma 6 lettere a) e b) ii.</p> <p>Le agevolazioni previste sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili sia come non aiuti che come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo “de minimis” nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento.</p>

	<p>È consentito anche il cumulo di aiuto con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili. Qualora il cumulo sulla medesima spesa si verifichi con agevolazioni finanziate o co-finanziate con risorse comunitarie occorre garantire il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 63 paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.. Nel caso specifico del cumulo con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse del PNRR di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241, l'applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 9 e 24 del predetto Regolamento ed alla circolare del Dipartimento RGS n. 13 del 28/03/2024, comporta in ogni caso il divieto di cumulo con le agevolazioni PNRR usufruite.</p> <p>Per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo ammissibile e nel rispetto della normativa vigente e delle regolamentazioni di settore.</p> <p>Nel rispetto dell'art. 1, comma 5 del Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i. la misura non limita la possibilità per i beneficiari di sfruttare in altri Stati membri i risultati ottenuti della ricerca e dello sviluppo.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Presentano domanda di partecipazione alla misura: partenariati di imprese (Piccole e Medie Imprese - PMI, grandi imprese) e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (di seguito Organismi di Ricerca - OdR) pubblici e privati, ivi comprese Università, istituti di ricerca e IRCCS.</p> <p>Presentano domanda partenariati formalizzati mediante specifico Accordo di partenariato e composti da almeno tre soggetti e fino a un massimo di otto soggetti, autonomi tra loro in base all'allegato I del Reg. UE n. 651/2014 e s.m.i., di cui almeno una PMI e un OdR.</p> <p>Ciascuna impresa (identificata da univoco codice fiscale) può far parte di un unico partenariato, partecipando cioè alla presentazione di un unico progetto.</p> <p>Ciascun OdR (identificato da univoco codice fiscale) può far parte come capofila di un unico partenariato e può far parte come partner di un numero massimo di 15 partenariati, nel complesso può partecipare alla presentazione di massimo di 15 progetti.</p> <p>Capofila del partenariato può essere sia un soggetto impresa che un OdR.</p> <p>I Partner impresa (definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. di cui al Reg. UE n. 1315/2023) devono possedere, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Bando, i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolarmente costituiti, iscritti e attivi nel Registro delle Imprese italiano (come risultante da visura camerale); le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell' analogo Registro delle Imprese, ove esistente, e allegare documentazione probatoria attestante l'iscrizione o il possesso del requisito già in fase di presentazione della domanda; - che abbiano sede operativa in Lombardia o che intendano costituire una sede operativa in Lombardia, presso cui svolgere le attività del progetto, entro la data di richiesta della prima erogazione del contributo; - essere autonome rispetto agli altri Partner, ai sensi delle previsioni di cui all'allegato I articolo 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.. <p>I Partner OdR devono possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere una sede operativa in Lombardia o avere intenzione di costituirne una, presso cui svolgere le attività del progetto, entro e non oltre la data di richiesta della prima erogazione del contributo; - sostenere singolarmente e non cumulativamente, almeno il 10% delle spese totali ammissibili del progetto di R&S. <p>Le agevolazioni sono concesse, a seguito di pubblicazione di apposito bando attuativo, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014, dando attuazione alle agevolazioni solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di Comunicazione in Commissione Europea.</p> <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 c. 1 del Reg. (UE) 1058/2021, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione

	<p>G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2025;</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano attivi nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.; - rientrino, a livello di codice primario nella sezione A della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2025; - siano imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. di cui al Reg. UE n. 1315/2023; - non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto dall'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013) e dall'art. 9 del decreto legislativo n. 184/2025, pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità); - non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile; - rientrino nelle casistiche applicabili, di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 – "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160" e nello specifico che: <ul style="list-style-type: none"> o siano stati oggetto come impresa di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; o abbiano legali rappresentanti o amministratori per i quali sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico a una procedura di appalto; o in caso di soggetti obbligati in base alla normativa vigente all'iscrizione al Registro delle Imprese italiano, non siano in regola con le disposizioni dell'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, nel rispetto di quanto disciplinato dal Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 (polizze catastrofali) e s.m.i.. <p>Le disposizioni di contrasto alla delocalizzazione, in base al combinato disposto dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 1 del Codice degli incentivi, sono applicate secondo quanto previsto dalla normativa regionale (art. 2, comma II della l.r. 1/2018 e d.g.r. attuativa XI/1993 del 31/07/2019), che non si applica ad aiuti di stato erogati a titolo di cofinanziamento dei Programmi Comunitari.</p> <p>Le agevolazioni sono concesse ed erogate dopo aver ottemperato agli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012.</p> <p>I partenariati che presentano domanda sulla Misura sono formalizzati al momento della presentazione del progetto e i partner non possono subire variazioni societarie con modifica di codice fiscale prima della concessione. E' causa di inammissibilità dell'intero partenariato la variazione societaria di un partner o rinuncia di un partner prima della concessione del contributo. Nei provvedimenti attuativi sono definite le possibilità e modi di variazione successivamente alla data del decreto di concessione nel caso della variazione societaria o successivamente all'accettazione del contributo nel caso della variazione di partenariato.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili, sulla base dei criteri di ammissibilità specifici approvati per l'azione 1.1.3. del PR FESR 2021-2027 dal Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea 2021-2027, progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • afferenti alla Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027 di cui alla DGR n. 4155 del 30 dicembre 2020 di "approvazione della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione (S3) di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027, come aggiornata con la D.G.R. n. 5466 del 9 dicembre 2025", che ha altresì approvato i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2026-2027, individuando complessivamente 27 macrotematiche, articolate in 58 priorità e riferite agli 8 ecosistemi dell'innovazione sui quali concentrare gli interventi; • gli interventi ammissibili dovranno afferire obbligatoriamente ad una delle 58 priorità degli 8 ecosistemi; • che rispettano gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH.

	<p>Con riferimento al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DPCoe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023, i progetti non sono soggetti a tale verifica, in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti.</p> <p>Nel bando attuativo sono dettagliati i criteri, le risorse e gli ecosistemi.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> essere realizzati nell'ambito di sede operativa ubicata sul territorio lombardo; prevedere un importo di spesa non inferiore a euro 3.500.000,00; essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo; concludersi entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo. <p>Non saranno ammessi progetti riconducibili alle esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i. o riconducibili ad apparecchi da gioco d'azzardo (di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. n. 8 del 21 ottobre 2013).</p>									
<p>AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>L'iter per l'assegnazione dell'agevolazione prevede una procedura di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 ("Codice Incentivi").</p> <p>La valutazione prevede un'istruttoria formale (relativa alla verifica dei requisiti soggettivi e alla completezza documentale) e una valutazione di merito. Il procedimento si conclude con il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti, con la specifica di quelli ammessi al contributo (finanziati e non finanziati per esaurimento delle risorse) e dei progetti non ammessi.</p> <p>I partenariati ammessi a contributo devono accettare il contributo secondo i tempi e le modalità definiti nei provvedimenti attuativi indicando:</p> <ol style="list-style-type: none"> il cronoprogramma delle tempistiche di rendicontazione e richiesta di tranches da parte del partenariato e raggiungimento degli obiettivi strategici di progetto; l'indicazione della data di avvio effettiva e della data prevista di conclusione del progetto; l'indicazione dell'investimento ammesso e del contributo concesso accettato da ciascun soggetto del partenariato di progetto. <p>I progetti presentati saranno valutati sulla base dei criteri di ammissibilità, valutazione e premialità relativi all'Asse 1 - azione 1.1.3. approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia. Nello specifico, la valutazione si concentrerà sui seguenti criteri (per un punteggio totale conseguibile compreso tra 0 e 100,0, al netto delle premialità):</p> <table border="1" data-bbox="352 1406 1353 2016"> <thead> <tr> <th data-bbox="352 1406 603 1458">Ambito del criterio di valutazione</th> <th data-bbox="603 1406 879 1458">Criterio di valutazione</th> <th data-bbox="879 1406 1353 1458">sottocriterio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="352 1458 603 1688">1. Qualità dell'operazione (0 - 30 punti)</td> <td data-bbox="603 1458 879 1688">qualità progettuale in termini di sostenibilità e coerenza dei tempi e costi di realizzazione (da 0 a 30 punti)</td> <td data-bbox="879 1458 1353 1688"> Coerenza degli obiettivi del Progetto e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6) Sostenibilità in termini di ricadute ambientali (da 0 a 4) Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di progetto (da 0 a 16 con soglia minima pari a 9) </td> </tr> <tr> <td data-bbox="352 1688 603 2016">2. Grado di innovazione dell'operazione (0 - 50 punti)</td> <td data-bbox="603 1688 879 2016">miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti e in particolare livelli incrementali dell'operazione in termini di contenuti tecnico/scientifici, avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale e internazionale (0-40 punti)</td> <td data-bbox="879 1688 1353 2016"> Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti) Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel progetto (da 0 a 10 con soglia minima pari a 6) Replicabilità dell'idea o della tecnologia nel/i settore/i applicativo/i di riferimento e/o in altri settori applicativi (da 0 a 10 punti) </td> </tr> </tbody> </table>	Ambito del criterio di valutazione	Criterio di valutazione	sottocriterio	1. Qualità dell'operazione (0 - 30 punti)	qualità progettuale in termini di sostenibilità e coerenza dei tempi e costi di realizzazione (da 0 a 30 punti)	Coerenza degli obiettivi del Progetto e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6) Sostenibilità in termini di ricadute ambientali (da 0 a 4) Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di progetto (da 0 a 16 con soglia minima pari a 9)	2. Grado di innovazione dell'operazione (0 - 50 punti)	miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti e in particolare livelli incrementali dell'operazione in termini di contenuti tecnico/scientifici, avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale e internazionale (0-40 punti)	Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti) Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel progetto (da 0 a 10 con soglia minima pari a 6) Replicabilità dell'idea o della tecnologia nel/i settore/i applicativo/i di riferimento e/o in altri settori applicativi (da 0 a 10 punti)
Ambito del criterio di valutazione	Criterio di valutazione	sottocriterio								
1. Qualità dell'operazione (0 - 30 punti)	qualità progettuale in termini di sostenibilità e coerenza dei tempi e costi di realizzazione (da 0 a 30 punti)	Coerenza degli obiettivi del Progetto e qualità progettuale in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6) Sostenibilità in termini di ricadute ambientali (da 0 a 4) Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di progetto (da 0 a 16 con soglia minima pari a 9)								
2. Grado di innovazione dell'operazione (0 - 50 punti)	miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti e in particolare livelli incrementali dell'operazione in termini di contenuti tecnico/scientifici, avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale e internazionale (0-40 punti)	Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale (da 0 a 20 punti con soglia minima pari a 12 punti) Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel progetto (da 0 a 10 con soglia minima pari a 6) Replicabilità dell'idea o della tecnologia nel/i settore/i applicativo/i di riferimento e/o in altri settori applicativi (da 0 a 10 punti)								

		impatto potenziale sui mercati, sulla competitività delle filiere, delle PMI e sul sistema della ricerca (0-10 punti)	Impatto potenziale del progetto in termini di capacità di generare miglioramenti tecnologici e tecnico-scientifici, vantaggi competitivi o migliori performance conseguibili dal Partenariato (da 0 a 10 punti)
3. Capacità dei proponenti: (0-20 punti)		Rappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Capofila , nelle diverse fasi individuate per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del progetto (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6)	capacità organizzativa: presenza di governance chiara, ruoli e responsabilità definiti e adeguatezza del personale e delle risorse organizzate rispetto ai WP. (0-3 punti). capacità tecnico-gestionale: coerenza delle competenze tecniche con le attività previste; complementarità tra partner e comprovata esperienza in progetti simili/TRL analoghi. (0-3 punti) capacità economico-finanziaria (*): adeguatezza delle modalità di sostenimento dei costi del Progetto di R&S da parte di ciascun Partner, in termini di capacità di cofinanziamento della quota non coperta dal contributo (0-4 punti) – con soglia minima pari a 2
		Qualità tecnico-scientifica del team di progetto (da 0 a 10 punti con soglia minima pari a 6)	
Totale valutazione tecnica (soglia minima pari a 75,0 punti)			
(*) in coerenza con quanto previsto dall'art. 73 comma 2 lett. a) e d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.			
Premialità	1.	sostenibilità ambientale: Adesione di almeno un partner impresa a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel, Made Green in Italy). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato.	1 punto
	2.	Rilevanza della componente femminile: possesso della certificazione della parità di genere (di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162) in almeno un partner impresa al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito.	1 punto
	3.	Presenza nel partenariato di almeno una start up innovativa o una PMI innovativa al momento di presentazione della domanda.	1 punto
	4.	Appartenenza ad uno dei Cluster Tecnologici Lombardi di almeno uno dei partner impresa da almeno un anno alla data di presentazione della domanda: il requisito deve essere attestato dal cluster ed essere posseduto alla data di presentazione della domanda	2 punti
Totale premialità assegnabili			3 punti
Il punteggio di premialità (compreso tra 0-3) si aggiunge al punteggio di valutazione, ma non partecipa al raggiungimento della valutazione minima per la ammissibilità.			
Per essere ammissibili all'agevolazione, i progetti devono comunque conseguire:			
<ul style="list-style-type: none"> • un punteggio sufficiente nei seguenti criteri e sottocriteri: <ul style="list-style-type: none"> ○ "Coerenza degli obiettivi del Progetto in termini di livello di misurabilità degli obiettivi e dei risultati attesi", ○ "Congruità tra obiettivi dichiarati e piano di lavoro (work package), coerenza dei tempi e dei costi di realizzazione rispetto alle attività di progetto", ○ "Livello di innovazione dei contenuti progettuali rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale", ○ "Qualità tecnico-scientifica delle conoscenze e delle tecnologie che si intende apportare e delle soluzioni innovative che i proponenti intendono sviluppare nel progetto", ○ "Rappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Capofila, nelle diverse fasi individuate per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del progetto"; ○ capacità economico-finanziaria; ○ Qualità tecnico-scientifica del team di progetto; • un punteggio minimo complessivo nella valutazione pari a 75,0 punti al netto delle premialità. 			
In caso di parità di punteggio finale tra i Progetti, le domande vengono ordinate in graduatoria per punteggio complessivo (comprensivo delle premialità) secondo i seguenti ambiti dei criteri di valutazione, elencati in ordine di priorità:			
a) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Grado di innovazione dell'operazione";			
b) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Qualità dell'operazione";			
c) punteggio più elevato assegnato all'ambito di valutazione "Capacità dei proponenti";			
d) ordine cronologico di presentazione delle domande.			

<p>DURATA DEI PROGETTI</p>	<p>I progetti devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione, salvo eventuale proroga motivata massima di 6 mesi.</p>																			
<p>MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA</p>	<p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate – formale e di merito – è effettuata in base ad una procedura a graduatoria (art. 13, comma 2, lettera b del D.Lgs. 184/2025).</p> <p>Per le caratteristiche dei progetti oggetto di finanziamento a valere sulla Misura che implicano significativi elementi di complessità del procedimento istruttorio nella valutazione di attività di ricerca e sviluppo afferenti ad aree di specializzazione tecnologiche, si individua un termine massimo di centottanta giorni per il completamento del procedimento medesimo, decorrenti dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai bandi attuativi.</p> <p>Conclusa la fase istruttoria, il Responsabile di procedimento procede – avvalendosi di un Nucleo Tecnico di Valutazione da costituirsi con decreto del Direttore Generale competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza -PTPCT di Regione Lombardia confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO) in ultimo aggiornato con Delibera n. XII/5679 del 29/01/2026 – all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria finale delle domande di partecipazione al bando attuativo ammesse ad agevolazione e non ammesse ad agevolazione.</p>																			
<p>INTENSITA' DI AIUTO</p>	<p>L'intensità d'aiuto massima sia per attività di Ricerca industriale che di Sviluppo Sperimentale risulta pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piccole Imprese: 60% delle spese ammesse, • Medie Imprese: 50% delle spese ammesse, • Grandi Imprese ed Organismi di Ricerca: 40% delle spese ammesse. <p>L'agevolazione concessa per singolo Partenariato non potrà essere superiore a euro 5.000.000,00.</p> <p>Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo di cui all'art. 25 c. 2 lett. b) e c), c. 3, c. 5 lett. b) e c) e c. 6 a) e b) e i) secondo trattino, del Regolamento Generale di Esenzione (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..</p>																			
<p>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</p>	<p>Nel rispetto dell'intensità d'aiuto suindicate, l'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto secondo le seguenti percentuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piccole Imprese: 60% delle spese ammesse, • Medie Imprese: 50% delle spese ammesse, • Grandi Imprese ed Organismi di Ricerca: 40% delle spese ammesse. <p>L'intensità massima di aiuto per attività di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale risulta pari a:</p> <table border="1" data-bbox="352 1406 1370 2020"> <thead> <tr> <th data-bbox="352 1406 911 1451">Intensità di aiuto per tipologia di attività e di soggetto in percentuale delle spese ammesse</th> <th data-bbox="911 1406 1027 1451">Piccole imprese</th> <th data-bbox="1027 1406 1144 1451">Medie imprese</th> <th data-bbox="1144 1406 1240 1451">Grandi imprese</th> <th data-bbox="1240 1406 1370 1451">Organismi di Ricerca</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="352 1451 911 1720"> <p>Ricerca industriale: 50% a cui aggiungere le seguenti maggiorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20% per le Piccole imprese - 10% per le Medie imprese - 15% per tutte le tipologie di imprese a condizione che il Progetto di R&S preveda la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più Organismi di Ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali Organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca. <p>In ogni caso l'intensità massima comprensiva di tutte le maggiorazioni ivi previste non può superare il 60%.</p> </td> <td data-bbox="911 1451 1027 1720" style="text-align: center;">60%</td> <td data-bbox="1027 1451 1144 1720" style="text-align: center;">50%</td> <td data-bbox="1144 1451 1240 1720" style="text-align: center;">40%</td> <td data-bbox="1240 1451 1370 1720" style="text-align: center;">40%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="352 1720 911 2020"> <p>Sviluppo sperimentale: 25% a cui aggiungere le seguenti maggiorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20% per le Piccole imprese - 10% per le Medie imprese - 15% per tutte le tipologie di imprese a condizione che il Progetto di R&S preveda la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più Organismi di Ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali Organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca. <p>In ogni caso l'intensità massima comprensiva di tutte le maggiorazioni ivi previste non può superare il 60%.</p> </td> <td data-bbox="911 1720 1027 2020" style="text-align: center;">60%</td> <td data-bbox="1027 1720 1144 2020" style="text-align: center;">50%</td> <td data-bbox="1144 1720 1240 2020" style="text-align: center;">40%</td> <td data-bbox="1240 1720 1370 2020" style="text-align: center;">40%</td> </tr> </tbody> </table>					Intensità di aiuto per tipologia di attività e di soggetto in percentuale delle spese ammesse	Piccole imprese	Medie imprese	Grandi imprese	Organismi di Ricerca	<p>Ricerca industriale: 50% a cui aggiungere le seguenti maggiorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20% per le Piccole imprese - 10% per le Medie imprese - 15% per tutte le tipologie di imprese a condizione che il Progetto di R&S preveda la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più Organismi di Ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali Organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca. <p>In ogni caso l'intensità massima comprensiva di tutte le maggiorazioni ivi previste non può superare il 60%.</p>	60%	50%	40%	40%	<p>Sviluppo sperimentale: 25% a cui aggiungere le seguenti maggiorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20% per le Piccole imprese - 10% per le Medie imprese - 15% per tutte le tipologie di imprese a condizione che il Progetto di R&S preveda la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più Organismi di Ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali Organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca. <p>In ogni caso l'intensità massima comprensiva di tutte le maggiorazioni ivi previste non può superare il 60%.</p>	60%	50%	40%	40%
Intensità di aiuto per tipologia di attività e di soggetto in percentuale delle spese ammesse	Piccole imprese	Medie imprese	Grandi imprese	Organismi di Ricerca																
<p>Ricerca industriale: 50% a cui aggiungere le seguenti maggiorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20% per le Piccole imprese - 10% per le Medie imprese - 15% per tutte le tipologie di imprese a condizione che il Progetto di R&S preveda la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più Organismi di Ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali Organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca. <p>In ogni caso l'intensità massima comprensiva di tutte le maggiorazioni ivi previste non può superare il 60%.</p>	60%	50%	40%	40%																
<p>Sviluppo sperimentale: 25% a cui aggiungere le seguenti maggiorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20% per le Piccole imprese - 10% per le Medie imprese - 15% per tutte le tipologie di imprese a condizione che il Progetto di R&S preveda la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più Organismi di Ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali Organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca. <p>In ogni caso l'intensità massima comprensiva di tutte le maggiorazioni ivi previste non può superare il 60%.</p>	60%	50%	40%	40%																

EROGAZIONE	<p>L'erogazione dell'agevolazione concessa può avvenire in un massimo di tre tranche, comprensive di un eventuale anticipo (fino ad un massimo del 40%) previa presentazione di garanzia fidejussoria in caso di soggetto privato, eventuale tranche intermedia e del saldo dell'agevolazione, erogate previa verifica della rendicontazione economica e tecnico-scientifica presentata ed eventuale rideterminazione in caso di minori spese validate. L'erogazione dell'agevolazione è subordinata alla verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente, per effetto di una precedente decisione della Commissione, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, nonché alla verifica del requisito della sede operativa in cui è svolto il progetto sul territorio regionale.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le spese per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (di cui all'art. 25 paragrafo 3 lett. a), b), d) ed e) del Regolamento Generale in esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i.):</p> <p>a) le spese di personale mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi di cui alla DGR n. 4664 del 23/12/2015 e s.m.i., di cui alla DGR n. 1162 del 23/10/2023, in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo unitario standard orario per le imprese beneficiarie pari a 36,42 euro e 42,24 euro per organismi di ricerca. Le spese di personale rendicontabili devono essere relative a ricercatori, tecnici e altro personale, purché impiegati per la realizzazione del Progetto; per ciascun addetto è possibile imputare un massimo di 1.720 ore annue (intendendo l'annualità come un periodo rendicontato a partire dal primo mese di lavoro più i successivi 11 mesi);</p> <p>b) altri costi diversi dai costi del personale, calcolati con tasso forfettario pari al 40% delle spese di personale facente parte del team del Progetto di R&S ai sensi dell'articolo 56.1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e conformemente all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i..</p> <p>Il dettaglio delle tipologie di spesa ammissibili così come l'impiego delle opzioni semplificate di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 saranno illustrati nel bando attuativo.</p> <p>Non sono ammissibili le spese sostenute (intese come ore di lavoro effettivamente svolte dal personale per attività di Progetto di R&S) prima della presentazione della domanda di agevolazione, in base a quanto previsto dall'art. 6 GBER rispetto alla nozione di effetto di incentivazione.</p>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	<p>La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positiva Pari opportunità: positiva Parità di genere: positiva</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<p>Indicatore di output: RCO01 - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni RCO07 - Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi RCO10 - Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca</p> <p>Indicatore di risultato: RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)</p>
COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI	<p>n.a.</p>